GE110 - Geometria 1: Soluzioni Tutorato 1

Docente: Angelo Felice Lopez Tutori: Gaudenzio Falcone, Alessio Rampogna Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Matematica

6 Marzo 2018

Esercizio 1 Ad esempio possiamo scegliere $A = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$ e $B = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$.

Esercizio 2 • $iC^2 + 3C + i\mathbb{I} = \begin{pmatrix} 5i & 1 \\ 2 & 5i \end{pmatrix}$

•
$$3C^2 + 7C^3 = \begin{pmatrix} 3 + 35i & 6i - 7 \\ 12i - 14 & 35i + 3 \end{pmatrix}$$

$$\bullet \ C^t C = \begin{pmatrix} 3 & 3i \\ 3i & 0 \end{pmatrix}$$

Esercizio 3 Si procede scrivendo una generica matrice $M = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}$ (nel caso 2×2 , mentre nel caso 3x3 è analogo con la differenza che la matrice avrà più parametri) e imponendo il prodotto riga per colonna uguale a zero, ossia $A \cdot M = 0$ e da qui si trovano le condizioni che devono rispettare i parametri della matrice M affinchè questo sia possibile.

Esercizio 4 Basta calcolare il prodotto di A per se stessa 2 volte e verificare che effettivamente $A^3 = 0$.

Esercizio 5 Una matrice A si dice simmetrica se $A^t = A$, mentre si dice antisimmetrica se $A^t = -A$. Quindi affinchè A sia simmetrica è necessario che $k^4 - 3k + 1 = k^4 + 2k - 3$ e questo avviene se e soltanto se $k = \frac{4}{5}$. Mentre per quanto riguarda la matrice B, innanzitutto bisogna annullare i termini sulla diagonale e da questo si trova che $k = 0, \frac{1}{2}, -1$, tuttavia si vede che per nessuno di questi valori viene rispettata la proprietà di antisimmetria degli altri termini quindi non esistono valori di k per cui la matrice B sia antisimmetrica.

Esercizio 6 Se A è una matrice invertibile si ha $\mathbb{I} = \mathbb{I}^t = (A \cdot A^{-1})^t = (A^{-1})^t \cdot A^t$ e per l'unicità della matrice inversa si ha $(A^{-1})^t = (A^t)^{-1}$. Tuttavia per ipotesi sappiamo che A è simmetrica quindi $(A^t)^{-1} = A^{-1}$.

Esercizio 7 Supponendo per assurdo che A sia invertibile si ha $A \cdot A^{-1} = \mathbb{I}$. Moltiplicando per A ambo i lati della relazione si ottiene $A \cdot A \cdot A^{-1} = A$ ma sfruttando la nilpotenza di A e la proprietà associativa del prodotto righe per colonne (ricordando $A^2 = 0$) si trova A = 0 e questo è assurdo in quanto nega l'ipotesi che A sia nilpotente di ordine 2.

Esercizio 8 Prediamo una generica matrice $B=\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}$ e imponiamo la condizione AB=

BA. Da questa relazione si trova che $c=0, a=d=\lambda$ e b=x pertanto $B=\begin{pmatrix} \lambda & x \\ 0 & \lambda \end{pmatrix}=$

$$\begin{pmatrix} \lambda & 0 \\ 0 & \lambda \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 0 & x \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \ quindi \ B \ \grave{e} \ della \ forma \ cercata.$$